

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR Marche 2014 – 2020 – Bando - Sottomisura 3.1.A - “Supporto a titolo di incentivo per i costi di partecipazione ai sistemi di qualità”. Annualità 2016, 2017, 2018 e bandi relativi alle filiere agroalimentari e alle filiere corte e mercati locali. Divieto di cumulo. Chiarimenti.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di chiarire che, in applicazione del divieto di cumulo previsto dai bandi della sottomisura 3.1 A “Supporto a titolo di incentivo per i costi di partecipazione ai sistemi di qualità” Annualità 2016, 2017, 2018 e nei bandi relativi alle filiere agroalimentari e alle filiere corte e mercati locali, per tutti gli anni in cui si verifica l'adesione sia alla sottomisura 3.1.A che alla sottomisura 11.2 “Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”, non sarà considerata ammissibile la spesa per la certificazione relativa alla sottomisura 3.1.A;
- di prevedere che, nel caso in cui l'adesione alla sottomisura 11.2 di cui al punto precedente sia relativa all'acquisizione di nuovi terreni o al subentro nella conduzione di aziende biologiche già soggette agli impegni della sottomisura 11.2, non deve applicarsi la sanzione di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014 *Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative* come specificato nel documento istruttorio;
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione relativamente alla quota regionale del presente atto che verrà coperta con risorse statali a carico del Fondo di Rotazione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. .

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)



Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DGR 209 del 18 marzo 2016 Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - Approvazione Schema di bando - Sottomisura 3.1.A - “Supporto a titolo di incentivo per i costi di partecipazione ai sistemi di qualità”.
- DGR 723 del 12/07/2016 che modifica lo schema di bando della Sotto Misura 3.1.A;
- DGR 1421 del 23/11/2016 e DGR 1409 del 27/11/2017 che apportano ulteriori modifiche al suddetto schema di bando;
- DDS 151/AEA del 22 marzo 2016 Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - Bando - Sottomisura 3.1.A - “Supporto a titolo di incentivo per i costi di partecipazione ai sistemi di qualità”;
- DDS 192/AEA del 23/05/2017 che dispone di pubblicare il bando della Sottomisura 3.1.A per l’anno 2017;
- DDS 246/AEA del 28/08/2018 che dispone di pubblicare il bando della Sottomisura 3.1.A per l’anno 2018;
- DDS 34 del 12 febbraio 2018 “Procedure relative alle istruttorie delle domande di pagamento a valere sulle sottomisure del PSR 2014/2020. Eliminazione funzione istruttoria Comitato Coordinamento Misura” e ss.mm..
- DDS 31 del 7 febbraio 2020 Procedure relative alle istruttorie delle domande di pagamento a valere sulle sottomisure del PSR 2014/2020. DDS 34 del 12/02/2018. Istruttoria della domanda di pagamento di saldo. Integrazioni.

Motivazione

Con DGR 209 del 18/03/2016 è stato adottato lo schema di bando per la sottomisura 3.1.A “Supporto a titolo di incentivo per i costi di partecipazione ai sistemi di qualità”. La stessa delibera ha autorizzato l’Autorità di Gestione del PSR Marche 2014-2020 ad aprire i bandi con successivi decreti inserendo eventuali adeguamenti necessari per il buon funzionamento delle attività nel rispetto degli indirizzi contenuti nella citata DGR.

Successivamente, lo schema è stato modificato dalle delibere n. 723 del 12/07/2016 e n.1421 del 23/11/2016 che hanno recepito le modifiche apportate al Programma di Sviluppo Rurale in relazione al punteggio minimo ammissibile di ciascuna domanda e al novero dei regimi di qualità ammissibili al sostegno.

Il DDS 151/AEA del 22 marzo 2016 ha approvato il bando d’accesso alla suddetta sottomisura e fissato come scadenza per la presentazione delle domande il 30 giugno 2016 alle ore 13.00. Il successivo DDS 472/AEA del 27/07/2016 ha chiarito alcuni aspetti legati alla tipologia di documenti che possono essere oggetto di richiesta di integrazione nel corso dell’istruttoria.

Successivamente, con DDS n. 192/AEA del 23/05/2017 e n. 246/AEA del 28/08/2018, sono stati pubblicati i bandi relativi alle annualità 2017 e 2018. La sottomisura è stata inoltre attivata



nell'ambito dei bandi relativi alle filiere agroalimentari e filiere corte e mercati locali. I bandi prevedono, al paragrafo 5.1.3 "Requisiti del progetto", che "nel caso di sostegno per produzioni di qualità biologiche, l'aiuto non è cumulabile con quello relativo alla sottomisura 11.2 "Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" del PSR MARCHE 2014-2020" e che "pertanto i beneficiari della sottomisura 11.2. non possono accedere agli aiuti della presente operazione."

Alla luce delle casistiche che si stanno riscontrando nel corso delle istruttorie delle domande di pagamento, si ritiene necessario fornire alcuni chiarimenti applicativi in merito al suddetto divieto di cumulo tra le due sottomisure.

La ratio della previsione inserita nel bando discende dal fatto che, nel calcolo del premio erogato con la sottomisura 11.2, a differenza di quanto avviene nella sottomisura 11.1 "Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica", rientra anche il costo relativo alla certificazione delle aziende in regime di produzione biologica. Pertanto, nel caso in cui l'azienda beneficiasse dei contributi a valere su entrambe le sottomisure, si verificherebbe una doppia contribuzione in relazione al costo della certificazione.

In fase di istruttoria delle domande di pagamento, si stanno riscontrando casi di aziende che, dopo qualche anno dalla presentazione della domanda della sottomisura 3.1 (la durata dei progetti presentati sulla 3.1 è di norma quinquennale), acquisiscono nuovi terreni che iniziano a condurre in regime di produzione biologica in adesione alla sottomisura 11.2 o subentrano nella conduzione di aziende biologiche già soggette agli impegni della sottomisura 11.2.

Per tali ipotesi di cumulo, che si verifica in un momento successivo alla presentazione della domanda a valere sulla sottomisura 3.1, è necessario chiarire che non sarà considerata ammissibile la spesa per la certificazione relativa alla sottomisura 3.1.A per tutti gli anni in cui detto cumulo è stato accertato.

Inoltre, in considerazione del fatto che il divieto di cumulo è stato previsto nel solo bando della sottomisura 3.1 e non anche in quello della sottomisura 11.2 si ritiene che, nelle ipotesi di acquisizione di nuovi terreni o di subentro nella conduzione di aziende biologiche già soggette agli impegni della sottomisura 11.2, non debba applicarsi la sanzione di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014 *Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative*.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni esposte si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR Marche 2014 – 2020 – Bando - Sottomisura 3.1.A - "Supporto a titolo di incentivo per i costi di partecipazione ai sistemi di qualità". Annualità 2016, 2017, 2018 e bandi relativi alle filiere agroalimentari e alle filiere corte e mercati locali. Divieto di cumulo. Chiarimenti.



Il responsabile del procedimento
(Ferruccio Luciani)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non presenti

